



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 02/11/2023

Numero Registro Dipartimento 3538

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15762 DEL 02/11/2023

Oggetto: PROGETTO SPERIMENTALE CARE LEAVERS/INTERVENTI IN FAVORE DI COLORO CHE, AL COMPIUTO DELLA MAGGIORE ETÀ, VIVONO FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE SULLA BASE DI UN PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA- LIQUIDAZIONE COFINANZIAMENTO FRPS ANNUALITA' 2021 IN FAVORE DEGLI ATS CORIGLIANO ROSSANO, MESORACA, TREBISACCE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. n. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023/2025”;
- la D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto “D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 - Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con cui, ai sensi dell’art. 10 comma 3, è stato conferito alla dott.ssa Saveria Cristiano l’incarico di Dirigente del Settore 2 del “Dipartimento Lavoro e Welfare”;

PREMESSO che, con la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26:

- si riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- si disciplina il principio della programmazione partecipata da parte delle comunità locali, in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all’elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- all’art. 2 comma 2 si specifica che, “per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all’erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”;

- all'art. 9 commi 1 e 2 si assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

Visto il Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è adottato il primo “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” e richiamato, nello specifico, l'art. 6, con il quale vengono disciplinati i criteri e le modalità di riparto alle Regioni delle somme destinate al finanziamento degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine, nonché le modalità di selezione degli ambiti territoriali nei quali effettuare gli interventi previsti dalla sperimentazione;

Richiamato il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 523 del 6 novembre 2018 che:

- definisce le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- dispone un cofinanziamento del 20% dei costi totali a carico delle Regioni aderenti alla sperimentazione;
- prevede che le Regioni, con riferimento alla quota ripartita alle medesime, trasferiscano le risorse agli ambiti territoriali di competenza selezionati;

Visto il Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale:

- all'art. 2) viene approvato il “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” relativo al triennio 2021-2023;
- all'art. 3, comma 1) vengono definite le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà per ciascun anno del triennio 2021-2023, specificando che le risorse del Fondo povertà sono pari a 619.000.000,00 euro per il 2021, 552.094.934,00 euro per il 2022 e 439.000.000,00 euro per il 2023;
- all'art. 3, comma 2) vengono definite le finalità a cui sono destinate le risorse sopracitate;
- alla lettera c, comma 2 dell'art. 3) viene specificato che la somma riservata al finanziamento di interventi sperimentali in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, è pari ad euro 5.000.000,00;
- all'art. 7) viene disposto che le somme di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), siano utilizzate per le finalità e nelle modalità di cui all'art. 6 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018;
- per la Calabria, tali risorse ammontano ad € 150.000,00, pari all'80% del costo complessivo della sperimentazione, quale contributo ministeriale, come da Tabella 4 del citato Decreto del 18/05/2018, al quale si aggiunge un cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dei costi totali;

PRESO ATTO che:

- il Fondo Regionale Politiche Sociali, istituito con la legge regionale n. 23/2003, prevede per gli anni 2023 e 2024 una disponibilità in bilancio di euro 15.000.000,00 per ciascuna annualità;

- una quota pari all'1 % per complessivi euro 150.000,00 del fondo viene destinata dalla Regione per garantire la compartecipazione a progetti ministeriali;

Atteso che:

- la Regione Calabria, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal decreto interministeriale 30 dicembre 2021 di cui alla nota ministeriale n. 748 del 01/02/2022, ha inviato agli Ambiti regionali il richiesto modello 3 di adesione Care Leavers, in atti al prot. n. 134942 del 18/03/2022;
- hanno aderito alla sperimentazione gli ambiti di Corigliano Rossano, con modello di adesione acquisito al prot. n. 55432 del 07/02/2023, Mesoraca, prot. n. 30280 del 23/01/2023, e Trebisacce, prot. n. 29325 del 23/01/2023;
- per la realizzazione della 1° coorte della seconda triennalità (2021) del progetto "care-leavers" il Ministero ha validato sulla piattaforma Multifondo le programmazioni degli Ambiti di Corigliano-Rossano, Mesoraca e Trebisacce;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8142 del 12/06/2023 con cui si è provveduto all'accertamento ed impegno di spesa di € 150.000,00, a valere sul Fondo Povertà 2021, sul capitolo U9120401601 per la realizzazione della 1° coorte del progetto "care-leavers", annualità 2021, per interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9036 del 26/06/2023 con cui si è provveduto al trasferimento dell'importo complessivo di € 150.000,00 in favore dei Comuni capo ambito di Corigliano Rossano (€ 50.000,00), Mesoraca (€ 50.000,00) e Trebisacce (€ 50.000,00) sul capitolo U9120401601 per la realizzazione del progetto "care-leavers", annualità 2021;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11204 del 02/08/2023 con cui si è provveduto all'accertamento ed impegno di spesa di € 37.500,00, a titolo di cofinanziamento regionale, a valere sul Fondo Regionale Politiche Sociali, sul capitolo U0433110301 per la realizzazione della 1° coorte del progetto "care-leavers", annualità 2021, per interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria;

Ritenuto necessario procedere al trasferimento della quota di cofinanziamento a carico della Regione Calabria per l'importo complessivo di € 37.500,00, in favore dei Comuni capo ambito di Corigliano Rossano (€ 12.500,00), Mesoraca (€ 12.500,00) e Trebisacce (€ 12.500,00), sul capitolo U0433110301 per la realizzazione del progetto "care-leavers", annualità 2021;

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Vista la distinta di liquidazione n. 13791 del 02/11/2023 di € 37.500,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare la somma complessiva di € 37.500,00 in favore dei Comuni capo ambito di Corigliano Rossano (€ 12.500,00), Mesoraca (€ 12.500,00) e Trebisacce (€ 12.500,00) sul capitolo U0433110301 per la realizzazione del progetto “*care-leavers*”, annualità 2021, giusta distinta di liquidazione n.13791 del 02/11/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di imputare la spesa di € 37.500,00 sul capitolo U0433110301 del bilancio regionale esercizio 2023, giusto impegno di spesa 6995/2023 assunto con D.D.S. n.11204 del 02/08/2023;

di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore dei suddetti comuni sui dedicati girofondi ordinari;

di precisare che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

di notificare il presente atto agli Ambiti territoriali sopra menzionati;

di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679”;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Cod. Proposta 40772

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Stefania Greco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Saveria Cristiano
(con firma digitale)